

I PIÙ VENDUTI

- 1 Nulla succede per caso **Robert H Hopcke** Mondadori
- 2 Spera. L'autobiografia **Francesco** Mondadori
- 3 La vegetariana **Han Kang** Adelphi
- 4 La donna dal cappotto verde **Edith Bruck** La nave di Teseo
- 5 Socrate, Agata e il futuro **Beppe Severgnini** Rizzoli
- 6 Un poco di buono **Alicia Giménez-Bartlett** Sellerio
- 7 Miss Bee e il principe d'inverno **Alessia Gzzola** Longanesi
- 8 La catastrofica visita allo zoo **Joël Dicker** La nave di Teseo
- 9 Il dio dei nostri padri... **Aldo Cazzullo** HarperCollins
- 10 Contro la società dell'angoscia **Byung-Chul Han** Einaudi

SULLO SCAFFALE



Le pervestite
Camilla
Cederna
nottetempo
240 pagine
17,50 euro

Società

Le cronache di Cederna
Sguardo sull'Italia del 1967

► Veniva pubblicato nel 1968, "Le pervestite", e raccoglieva ventiquattro articoli della Cederna usciti nel corso dell'anno precedente su "L'Espresso": nottetempo lo riporta meritoriamente in libreria offrendo al lettore di oggi uno sguardo tanto leggero quanto profondo sull'Italia di mezzo secolo fa e oltre, che però in maniera inevitabile funziona da specchio, nel bene e nel male, per il Paese e la società attuali. Una fitta al cuore, per gli appassionati, il pezzo sulla fine della Grande Inter: racconto di un mondo del calcio che fu e di cui ormai non è rimasto niente.

Saggio

Gli intrecci tra moda e arte
dal 1700 ai giorni nostri

► Quattro figure umane compaiono in "La Orana Maria" (1891) di Paul Gauguin: un bambino, nudo, e tre giovani donne. Quella più in primo piano ha scoperti solo spalle e piedi, mentre le due più lontane anche il petto e le gambe dal ginocchio in giù: sul resto del corpo portano un variopinto indumento che nel Ventesimo secolo si diffonderà dalla Polinesia in tutto il mondo: il pareo. È solo uno degli innumerevoli intrecci tra moda e arte che Fabbri illustra nel suo saggio, coprendo un arco temporale che dalla fine del Settecento arriva fino ai nostri giorni.

Romanzo

Una famiglia in crisi
e un professore ucciso

► Le cose nel nucleo familiare si stavano inclinando da un po', ma vanno definitivamente in pezzi quando un uomo viene ritrovato annegato nei pressi di una diga. Si tratta di Lorenzo Costa, professore del liceale Nico, voce narrante del romanzo: che sia lo stesso ragazzo l'assassino? E perché non suo padre o sua madre, entrambi più che sospetti?



Tremi chi è innocente
Barbara Frandino
Einaudi
202 pagine
17,50 euro



Zack Beauchamp

La democrazia è sotto assedio
Il ritorno dello **spirito reazionario**



Lo spirito reazionario. Come il lato oscuro della politica americana ha infettato tutto il mondo di Zack Beauchamp (minimum fax, 304 pagine, 18 euro, traduzione di Luca Briasco)
In alto Donald Trump parla con i giornalisti nella sala stampa della Casa Bianca
(AP Photo/Alex Brandon - Associa-
ted Press/LaPresse)

di **Alessandro Marongiu**

Immassimo che si può chiedere a un libro del genere di "Lo spirito reazionario. Come il lato oscuro della politica americana ha infettato tutto il mondo" di Zack Beauchamp (minimum fax, 304 pagine, 18 euro, traduzione di Luca Briasco) è, una volta concluso, di saperne di più sulla realtà e sulla società che ci circondano: e il saggio del giornalista e reporter di Washington, lo diciamo subito, assolve nel migliore dei modi al suo compito. È illuminante, infatti: perché se risulta evidente persino a uno sguardo superficiale che lo spazio per una piena uguaglianza tra i cittadini sta diminuendo anche in paesi in cui vigono dei regimi democratici, attraverso le sue pagine si possono conoscere i meccanismi che stanno consentendo di attuare questa diminuzione. Si può, cioè, aprire definitivamente gli occhi. Per condurre la sua analisi, che si concentra su quattro casi modello - Stati Uniti, Ungheria, Israele e India -, Beauchamp parte da una cristallina definizione di

"spirito reazionario": «non è un movimento o una tradizione politica specifica, riconducibile a un luogo geografico o a un corpus di scritti. Non è nemmeno un semplice termine per indicare la destra politica o l'autoritarismo di destra. È un tipo specifico di politica antidemocratica che emerge in un paese dotato di istituzioni democratiche, come elezioni e parlamento, in reazione al funzionamento di tali istituzioni. Lo spirito reazionario vede la democrazia come una minaccia per l'ordine sociale esistente, tanto da doverla indebolire o addirittura abolire del tutto». Due i punti di forza: l'agire sempre dentro i limiti della legalità e senza mai, almeno all'apparenza, compromettere una costituzione o un sistema di leggi, e il rovesciamento di prospettiva grazie al quale gli alferi dello spirito reazionario si propongono, per paradosso, come paladini della democrazia. Un esempio concreto? Donald Trump che, evocando quattro anni fa dei brogli elettorali come motivo della sua sconfitta contro Biden, accusava in monodivisione il partito avversario di attentare

alla democrazia: e mentre assaltavano il Campidoglio il 6 gennaio del 2021, i suoi sostenitori questo erano nell'intimo convinti di fare: di preservare dall'imminente pericolo eversivo la grande, bicentennaria democrazia degli Stati Uniti. La dinamica è la stessa che sta vedendo Trump all'opera anche adesso che al Campidoglio ci è tornato (e da trionfatore, per giunta): stabilire d'ufficio che esistano solo due generi, il maschile e il femminile, nell'ottica dello spirito reazionario non significa negare il riconoscimento dei propri diritti a qualcuno ed escluderlo della società civile, ma semmai difendere uno dei principali pilastri della democrazia a stelle e strisce per come è sempre stata, ovvero la famiglia tradizionale composta da un uomo e da una donna che si uniscono allo scopo di procreare. Nelle più recenti incarnazioni lo spirito reazionario sembra in grado di superare ogni barriera e ogni confine: e non a caso, benché Beauchamp non prenda in considerazione l'Italia, molte delle sue pagine funzioneranno da specchio per il lettore di casa nostra.

L'udito. Fondamentale per comunicare, ma troppo spesso trascurato.

CENTRO UDITO

Viale Aldo Moro, 212
07026 - Olbia

centro-udito.it

NUMERO VERDE
800 93 11 91

L'udito è un dono meraviglioso della natura. Udire i suoni che ci circondano, immaginarne la direzione corretta senza nemmeno voltare il capo, chiudere gli occhi e lasciarsi sedurre dalla magia della musica o dalla voce della persona amata, ci regala sensazioni irrinunciabili.

Troppo spesso trascuriamo di prenderci cura del nostro udito.

Eppure basterebbe un rapido controllo, effettuato gratuitamente presso un



centro acustico, per scoprire come sta il nostro udito e come possiamo tuttarlo.

Chi non sente bene può andare incontro a depressione, isolamento e nervosismo, problemi che, con il passare del tempo, tendono ad aggravarsi.

Oggi si può ricorrere a soluzioni audiolgiche sempre più efficaci ed alla portata di tutti, non più ingombranti come in passato ma comodi da indossare e più che discreti.

Gli apparecchi acustici applicati presso Centro Udito sono soluzioni ad alta tecnologia, facili da usare e di dimensioni decisamente ridotte.

Il primo passo da effettuare è eseguire un controllo gratuito dell'udito, recandosi presso il nostro centro ad Olbia (in Viale Aldo Moro 212) o nei diversi centri medici con cui collaboriamo, sia in Gallura che nella provincia di Nuoro.

Si potrà fare anche un prova immediata delle tecnologie che adottiamo e speri-

mentare in pochi minuti tutti i vantaggi che si possono ottenere grazie ai nuovi sistemi acustici.



CONTRIBUTO
ASL
PER GLI AVENTI
DIRITTO

TI
ASPETTIAMO
PER UN
CONTROLLO
GRATUITO
DELL'UDITO.